

COMPAGNI,

gli " incatenati " di Piazza Maggiore hanno iniziato uno sciopero della fame per protesta contro il sequestro illegale dei compagni: Mauro e Valerio Minella, Stefano Saviotti, Gabriele Gatti, Marzia Bisognini, Angelo Pasquini, Bifo, Diego Benecchi, Bruno Giorgini, accusati di avere organizzato un complotto e di essere i responsabili superiori di tutti gli incidenti verificatisi in città dall' II marzo 1977 in poi.

La loro detenzione si basa sul puro sospetto e sulla volontà politica di colpire & persecutoriamente alcune persone invise per la loro attività politica e per il costume di vita.

A questi compagni è stata negata la libertà provvisoria e l'istruttoria. Catalanotti, che dovrebbe delineare i contorni della associazione sovversiva, gira a vuoto senza ottenere nessun risultato processuale apprezzabile.

Nel frattempo i compagni detenuti Maurice Bignami, Mauro e Valerio Minella, Stefano Saviotti, Gabriele Gatti, (Marzia Bisognini, Rocco Fresca lo hanno sospeso ieri per motivi di salute) hanno iniziato il 31 maggio uno sciopero della fame e sono stati trasferiti nel carcere di Parma.

Crediamo che sia stato raggiunto il limite.

LA TESI DEL COMLOTTO DEVE ESSERE DEMOLITA.

E' necessaria una presa di posizione politica che sia in grado di funzionare anche come elemento di disturbo sul piano giuridico. Noi vediamo una sola via/: l'auto denuncia di massa. Chi non crede alla tesi del complotto deve prendere posizione.

FACCIAMO APPELLO AI COMPAGNI PERCHE' SI DISTINGUANO DALL' OSCURANTISMO CULTURALE INCALZANTE E DALLA ARROGANZA DEL POTERE.

L'assemblea degli incatenati